



**Investire in Olanda**

**Luglio 2011**

## Indice

<b>1. Introduzione: Russo Van der Waal commercialisti &amp; avvocati</b>	<b>3</b>
<b>2. Perché investire in Olanda?</b>	<b>4</b>
2.1 L'impresa vuole presentare i propri prodotti / servizi su un nuovo mercato	4
2.2 L'impresa vuole centralizzare le proprie attività globali in Olanda	4
2.3 L'impresa vuole utilizzare le facilitazioni fiscali offerte dall'Olanda	5
<b>3. Avviare un'impresa in Olanda</b>	<b>6</b>
<b>4. Tassazione in Olanda</b>	<b>7</b>
4.1 Imposta sui redditi societari	7
4.2 Imposta sui redditi personali	7
4.3 Imposta sul valore aggiunto	9
4.4 Dazi doganali	9
<b>5. Incentivi fiscali</b>	<b>10</b>
5.1 L'esenzione sulle partecipazioni	10
5.2 Rete di trattati	10
5.3 Trattamento a livello di gruppo	10
5.4 Nessuna ritenuta alla fonte su royalty ed interessi in uscita	11
5.5 Nessuna imposta sui conferimenti	11
5.6. Parere fiscale preventivo	11
5.7 Il decreto del 30%	11
5.8 Categoria per innovazioni	12
5.9 IVA e dazi doganali sull'importazione di merci	12

## **1. Introduzione: Russo Van der Waal commercialisti & avvocati**

Fondato nel 1998, lo studio Russo Van der Waal commercialisti & avvocati offre una vasta gamma di servizi aziendali. All'interno del nostro studio il reparto *Imprese italiane* è specializzato nel fornire assistenza agli imprenditori italiani che desiderano avviare e condurre attività commerciali in Olanda.

Il reparto *Imprese italiane* è affidato alla guida del dott. Robert Brinks, commercialista, che ha un'ottima conoscenza dell'italiano. Dopo la laurea nel 2000 presso un'università olandese, il dott. Brinks è entrato in servizio presso Deloitte a Milano, dove è rimasto per un anno e mezzo; in seguito, ha lavorato presso un grande fiduciario di Lugano per alcuni anni.

Russo Van der Waal vanta numerosi clienti italiani, da famose case di moda a produttori di apparecchi medicali, da ditte commerciali ad aziende internet.

Che cosa potete aspettarvi da Russo Van der Waal?

- Consulenza e assistenza per tutti gli aspetti giuridici e fiscali relativi alle attività imprenditoriali in Olanda.
- Servizi amministrativi.
- Compilazione e presentazione delle denunce dei redditi.
- Esperienza e professionalità.
- I servizi vengono offerti sempre in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni su ciò che lo studio Russo Van der Waal ha da offrirvi, non esitate a mettervi in contatto con noi, senza impegno, oppure richiedete un appuntamento iniziale gratuito e non vincolante.

Il nostro studio si trova ad Amsterdam, non lontano dall'aeroporto di Schiphol e dalle principali autostrade. Per questo siamo facilmente raggiungibili, con l'aereo, l'automobile e i mezzi pubblici.

In questo opuscolo troverete informazioni su come fare affari in Olanda e i servizi offerti dallo studio Russo Van der Waal.

## **2. Perché investire in Olanda?**

Da sempre l'Olanda è un paese famoso per la sua economia stabile e aperta. È un paese dal forte orientamento internazionale, il che si rispecchia, fra l'altro, nel diritto fiscale e amministrativo. Per gli imprenditori stranieri è relativamente facile costituire un'entità giuridica, come per esempio una BV (corrispondente a una s.r.l. italiana) o una NV (corrispondente a una s.p.a. italiana), oppure richiedere un'autorizzazione per lo svolgimento di attività economiche.

Naturalmente, anche il fatto che l'Olanda, come l'Italia, è membro dell'Unione europea comporta numerosi vantaggi. Per esempio, non vengono effettuati controlli doganali per il trasporto delle merci fra i due paesi, e, grazie all'armonizzazione della legislazione, alcune norme che gli imprenditori si trovano a dover osservare quasi ogni giorno sono molto simili in entrambi i paesi. Basti pensare alla legislazione in materia di imposta sul valore aggiunto.

In generale vi sono tre motivi per cui un'impresa italiana sceglie di svolgere le proprie attività commerciali sul mercato olandese:

- l'impresa vuole presentare i propri prodotti / servizi su un nuovo mercato (§2.1).
- l'impresa vuole centralizzare tutte le proprie attività globali in Olanda (§2.2).
- l'impresa vuole utilizzare le facilitazioni fiscali offerte dall'Olanda (§2.3).

Naturalmente, nella pratica capita che un'impresa scelga di avere sede in Olanda per più di uno dei motivi summenzionati.

### **2.1 L'impresa vuole presentare i propri prodotti / servizi su un nuovo mercato**

L'Olanda conta circa 16 milioni di abitanti ed è uno dei paesi più prosperi del mondo. Inoltre, l'Olanda ha un'eccellente infrastruttura e una delle maggiori densità di popolazione al mondo. Per tale motivo, rispetto ad altri paesi, in Olanda ottenere un buon mercato è relativamente facile. In generale, in Olanda i prodotti italiani hanno un buon successo e numerose aziende italiane hanno trovato in questo paese un mercato proficuo.

### **2.2 L'impresa vuole centralizzare le proprie attività globali in Olanda**

Numerose imprese attive a livello internazionale scelgono di svolgere le proprie attività dall'Olanda. Numerose multinazionali scelgono l'Olanda come base per le proprie attività a livello mondiale o all'interno dell'Unione europea. Per esempio, Sony, Microsoft, Canon e numerose altre multinazionali servono il mercato europeo dalla propria sede olandese. I motivi di questa scelta sono molteplici. Qui di seguito illustriamo i principali:

- In Europa l'Olanda occupa una posizione geografica centrale, vicino a grandi economie come quella tedesca, francese e britannica;
- L'Olanda può essere raggiunta facilmente da tutto il mondo, grazie al porto di Rotterdam, uno dei più grandi del mondo, e l'aeroporto Schiphol di Amsterdam, uno dei principali aeroporti europei;
- Spesso gli olandesi parlano diverse lingue, hanno una buona formazione e rappresentano, quindi, un'eccellente forza lavoro.

### **2.3 L'impresa vuole utilizzare le facilitazioni fiscali offerte dall'Olanda**

Dal 1° gennaio 2007, data dell'entrata in vigore della riforma fiscale, l'Olanda offre alcune facilitazioni molto interessanti per le aziende.

Anche per le imprese che non sono attive sul mercato olandese, può essere interessante stabilirsi in questo paese, se non altro per poter usufruire delle facilitazioni fiscali offerte. Grandi imprese come Gucci, ma anche il gruppo rock degli U2, per esempio, hanno scelto l'Olanda per questo motivo.

Nei capitoli 4 e 5 di quest'opuscolo troverà ulteriori informazioni sulle diverse possibilità di pianificazione fiscale che l'Olanda offre.

### **3. Avviare un'impresa in Olanda**

Nel momento in cui un'impresa italiana decide di svolgere le proprie attività in Olanda, si devono operare alcune scelte riguardo alla forma da dare alle suddette attività e si deve assolvere ad alcuni obblighi. In primo luogo si dovrà scegliere la forma giuridica per la conduzione delle attività.

Rispetto ad altri paesi dell'Unione europea, la legislazione olandese è particolarmente aperta e flessibile nei confronti delle aziende straniere che vogliono svolgere attività commerciali in questo paese. Non vi sono restrizioni specifiche per le imprese straniere che vogliono entrare sul mercato olandese.

La maggior parte delle aziende italiane che vuole svolgere attività in Olanda sceglie la forma della Besloten Vennootschap (o B.V.), che corrisponde alla s.r.l. italiana. Si tratta di una forma societaria in cui il capitale viene suddiviso in quote di partecipazione e la responsabilità dei soci è limitata all'importo con cui costoro partecipano nella società. La B.V. è una persona giuridica indipendente con diritti e doveri. In generale, questa forma viene utilizzata per la conduzione di imprese di vario tipo, sia da parte di cittadini olandesi che di stranieri. Al contrario una Naamloze Vennootschap (N.V.), paragonabile in un certo senso alla S.p.A. italiana, è la forma giuridica più idonea nel caso in cui le azioni debbano poter essere cedute, per esempio in borsa.

Naturalmente, si può anche scegliere di non costituire una società olandese, ma di condurre le attività tramite una filiale. In generale, rispetto alle forme societarie della B.V. o della N.V., questo è il modo più economico e semplice per avviare le proprie attività in Olanda. Tuttavia, poiché una filiale non è una persona giuridica indipendente, la società madre è completamente responsabile per tutti i debiti della filiale stessa.

Tutte le nuove attività, sia condotte sotto forma di filiale che di soggetto giuridico, devono essere registrate al Registro delle Imprese della Camera di Commercio. Ivi dovranno altresì essere registrati tutti i cambiamenti più significativi che riguardano la società. Inoltre, tutte le attività avviate in Olanda devono essere registrate presso l'Ufficio Imposte Olandese, mediante presentazione del cosiddetto prospetto informativo per la costituzione di una nuova attività. Sulla base di questo modulo, l'Ufficio Imposte Olandese stabilirà le imposte cui l'attività è soggetta.

Lo studio Russo Van der Waal può offrirvi la sua consulenza su come meglio organizzare le vostre attività commerciali in Olanda, oltre ad assistervi nell'adempimento di tutti gli obblighi legali e fiscali vigenti in Olanda.

## **4. Tassazione in Olanda**

Al fine di mantenere l'economia olandese forte e competitiva in ambito internazionale, il governo olandese ha creato un regime fiscale che stimola l'imprenditoria e gli investimenti esteri. Le principali imposte cui sono soggette le società che sono attive in Olanda sono le seguenti:

- Imposta sui redditi societari (§4.1)
- Imposta sui redditi personali (§4.2)
- Imposta sul valore aggiunto (§4.3)
- Dazi doganali (§4.4)

La sintesi seguente rappresenta una breve esposizione di tali imposte, oltre che degli incentivi disponibili in relazione a ciascuna di esse.

### **4.1 Imposta sui redditi societari**

#### **Generale**

Una società che generi utile è soggetta al pagamento dell'imposta sui redditi societari. La Legge Olandese sulle Imposte sui Redditi Societari fa distinzione tra entità residenti ed entità non residenti. Sono soggette alle imposte sui Redditi Societari le seguenti entità elencate nella Legge sulle Imposte sui Redditi Societari:

- società non quotate a responsabilità limitata (BV)
- società per azioni (NV)
- società in accomandita di tipo aperto
- società cooperative ed altre associazioni basate sul principio della cooperazione
- associazioni aventi o meno personalità giuridica e fondazioni, nella misura in cui conducano un'attività commerciale.

Le società costituite in Olanda sono considerate contribuenti residenti, e pagano le imposte sui redditi societari guadagnati ovunque nel mondo. Le società non costituite in Olanda, ma che da qui derivano reddito sono considerate contribuenti non residenti. Tali società pagano le imposte sui redditi societari esclusivamente sulla quota generata in Olanda del rispettivo reddito.

#### **Aliquote**

A decorrere dal 1 gennaio 2010 l'aliquota relativa all'imposta sui redditi societari è pari al 20% degli utili sino ad EUR 200.000. Sulla parte eccedente verrà applicata un'aliquota pari al 25,5%.

#### **Ritenute alla fonte**

Le società applicano una ritenuta alla fonte sui dividendi pagati. Dal 1 gennaio 2007, l'aliquota della ritenuta alla fonte sui dividendi è ridotta dal 25% al 15%. Tale imposta sui dividendi viene compensata contro l'imposta sui redditi societari dovuti dal percettore.

Non sono previste ritenute alla fonte su interessi o su royalty.

### **4.2 Imposta sui redditi personali**

#### **Generale**

Le persone fisiche residenti in Olanda sono soggette ad imposta sui redditi personali applicabile al reddito generato ovunque nel mondo. L'imposta sui redditi viene applicata assieme ai contributi previdenziali individuali. I non residenti sono soggetti alle imposte

olandesi sui redditi personali su determinati elementi del reddito generato da fonti olandesi, quale il reddito da lavoro dipendente all'interno del territorio olandese.

La legge che disciplina i redditi personali, entrata in vigore nel 2001, distingue fra tre tipologie di reddito che sono soggette all'imposta sui redditi personali, e le classifica ai sensi di tre differenti categorie. Ciascuna di queste tre categorie ha le proprie regole per la determinazione dell'imponibile fiscale e la propria aliquota. Ciascuna forma di reddito è tassata ai sensi di una sola categoria.

### **Categoria 1: reddito imponibile generato da lavoro e da abitazione**

Il reddito imponibile generato da attività lavorative e dall'abitazione è la somma di:

- utili da attività commerciali
- reddito da lavoro dipendente
- reddito da altre attività, quale il reddito da lavoro autonomo, pagamenti per servizi resi, redditi da diritti d'autore
- reddito da abitazione occupata dal proprietario

L'aliquota applicabile alla Categoria 1 è un'aliquota progressiva sino ad un massimo del 52%. L'onere fiscale effettivo può ridursi sensibilmente avvalendosi degli incentivi fiscali disponibili ai sensi della disciplina tributaria olandese.

### **Categoria 2: reddito imponibile generato su partecipazioni azionarie rilevanti**

Reddito da partecipazioni azionarie pari o superiori al 5%. Un contribuente viene considerato detenere una partecipazione significativa in una società laddove, da solo o congiuntamente con il proprio partner, detenga, direttamente o indirettamente, non meno del 5% del capitale azionario di detta società. Per quanto concerne i non residenti, il reddito da partecipazioni rilevanti è soggetto a tassazione esclusivamente laddove la partecipazione rilevante si riferisca ad una società residente in Olanda.

Il reddito imponibile generato da una partecipazione rilevante viene tassato ad un'aliquota fissa pari al 25%.

### **Categoria 3: reddito imponibile generato da risparmi ed investimenti**

L'imposta applicata sul reddito generato da risparmi ed investimenti trova fondamento nell'assunto che il patrimonio netto produca un rendimento imponibile pari al 4%, indipendentemente dal rendimento effettivo. Tale rendimento del 4% viene tassato in base ad un'aliquota fissa del 30%, comportando in tal modo un onere fiscale effettivo del 1,2%. Le attività nette che rientrano nella categoria 3 sono:

- risparmi
- seconda casa o proprietà data in locazione
- azioni ed altri valori mobiliari

I contribuenti hanno diritto ad una soglia di esenzione per i redditi relativi a questa categoria, pari a € 20.785.

### **Elementi detraibili**

L'imposta sui redditi personali prevede l'applicazione di riduzioni che rappresentano in effetti uno sconto sull'importo delle imposte pagabili, oltre ad elementi detraibili, quali spese mediche e costi di studio, entrambi dei quali vanno in detrazione dell'importo delle imposte dovute.

### **Ritenute alla fonte**

In generale, la ritenuta alla fonte sui salari costituisce un pagamento anticipato dell'imposta sui redditi personali che tutti i datori di lavoro in Olanda sono tenuti a trattenere dai pagamenti a favore dei loro dipendenti.

### 4.3 Imposta sul valore aggiunto

Come in Italia e gli altri Paesi membri dell'UE, l'IVA è basata su direttive europee. Per questo motivo ci sono molte somiglianze fra l'IVA italiana e quella olandese. Nei Paesi Bassi sono soggetti all'IVA le persone che gestiscono un'impresa sia rappresentata in persona fisica che giuridica.

Gli oggetti tassabili più importanti per l'IVA sono:

- Fornitura di merci
- Offerta di servizi
- Acquisto di merci da un altro Paese membro dell'UE
- Introduzione di merci da Paesi non facenti parte dell'UE

L'aliquota IVA ordinaria si attesta al 19%. Vigeva un'aliquota dell'IVA ribassata al 6% per la fornitura di beni di prima necessità, giornali e riviste e, per esempio, per il soggiorno in albergo.

Per gli imprenditori che devono pagare un importo di IVA minore a € 1.883,00 all'anno, esiste una normativa per 'piccole imprese'. L'applicazione di tale normativa può significare che si sarà soggetti a versare meno o addirittura zero IVA o che si viene dispensati dagli obblighi amministrativi per l'IVA. Una dispensa di questo tipo significa che non sarà più necessario inoltrare una dichiarazione.

#### **Fattura**

E' importante che la fattura che si emette contenga tutte le informazioni che la legge prevede, quali:

- Data di emissione della fattura
- Numerazione consecutiva
- Partita IVA della società che fornisce il bene o servizio
- Nome ed indirizzo della società che fornisce il bene o servizio
- Nome ed indirizzo del cliente
- L'importo (IVA esclusa)
- L'aliquota IVA applicata

La fattura può anche essere spedita elettronicamente (per e-mail per esempio).

### 4.4 Dazi doganali

L'Olanda è uno dei sei stati fondatori dell'Unione europea. Ai suoi inizi, la UE era costituita da economie nazionali distinte. Le merci che attraversavano i vari confini nazionali venivano fermate per gli adempimenti burocratici e per il pagamento di dazi doganali. Al giorno d'oggi, al contrario, la UE è essenzialmente un'economia a mercato unico. Le merci possono essere spostate liberamente tra i vari confini nazionali dei 27 stati membri dell'Unione europea, ed i dazi doganali ai confini interni sono stati aboliti. I dazi doganali dell'Unione consistono di un sistema uniforme, che prevede l'applicazione di imposte sulle importazioni solamente ai confini esterni della UE.

I dazi di importazione della UE sono pagabili quando le merci vengono messe in circolazione all'interno dei confini doganali dell'Unione europea.

## **5. Incentivi fiscali**

Il sistema fiscale olandese ha numerose caratteristiche che lo rendono attraente per gli imprenditori italiani. Laddove siate intenzionati ad avviare un'attività commerciale in Olanda, vi sono sempre incentivi fiscali che potrebbero interessarvi. Lo studio Russo Van der Waal può assistervi nella conduzione delle vostre attività in maniera tale da consentirvi di trarre il massimo beneficio da tali incentivi.

### **5.1 L'esenzione sulle partecipazioni**

L'esenzione sulle partecipazioni è una delle ragioni per le quali numerose società scelgono l'Olanda quale sede delle loro holding. Consiste di un'esenzione totale inerente tutti i benefici generati da partecipazioni societarie rilevanti, sia all'interno che all'esterno del territorio olandese. Tali benefici riguardano tutti i tipi di dividendo e di plusvalenza su capitale.

#### **Condizioni**

In linea di principio, si considera una partecipazione sussistere laddove:

- l'entità olandese detenga non meno del 5% del capitale versato di una società controllata residente/non residente;
- le attività della società controllata non annoverino proprietà immobiliari per il 90% del proprio patrimonio complessivo.

Tutti i costi associati ad una partecipazione azionaria sono detraibili. Le perdite generate dalla liquidazione di una partecipazione azionaria possono essere compensate a determinate condizioni.

### **5.2 Rete di trattati**

L'Olanda vanta una vasta rete di trattati per evitare la doppia imposizione, siglati con oltre 60 paesi. La maggior parte dei trattati fiscali prevede la riduzione della ritenuta alla fonte sui dividendi in uscita. Inoltre, i dividendi ricevuti da società residenti aventi diritto all'esenzione sulla partecipazione azionaria, sono esenti dalla tassazione in Olanda. In virtù di tale vasta rete di trattati, l'Olanda può risultare interessante ai fini dell'ubicazione della vostra attività, ovvero di una società controllante, semplicemente grazie allo sfruttamento dei benefici previsti dal trattato fiscale.

Spesso, grazie ai trattati fiscali, l'importo delle ritenute alla fonte sui dividendi pagati da una società controllata alla controllante olandese viene ridotto a zero. Si tratta di una caratteristica particolare dei trattati fiscali olandesi. I trattati fiscali della maggior parte degli altri paesi non prevedono una simile riduzione delle ritenute alla fonte sui dividendi, e, di norma, l'aliquota della ritenuta alla fonte sui dividendi viene fissata tra il 5% ed il 15%.

### **5.3 Trattamento a livello di gruppo**

In determinate circostanze una società controllante può essere soggetta a tassazione come gruppo, assieme ad una o più delle sue controllate. I vantaggi principali della tassazione a livello di gruppo sono rappresentati nel fatto che le perdite di una società possono essere compensate contro gli utili di un'altra società del gruppo, e che le immobilizzazioni possono in linea di principio essere trasferite da una società del gruppo all'altra, esenti da imposte.

Inoltre, è necessario compilare solamente una dichiarazione dei redditi anziché dichiarazioni separate per ciascuna singola società del gruppo. È possibile terminare il trattamento a livello di gruppo su richiesta.

#### **5.4 Nessuna ritenuta alla fonte su royalty ed interessi in uscita**

La disciplina fiscale olandese non prevede alcuna ritenuta alla fonte su royalty ed interessi in uscita. La maggior parte dei paesi applicano ritenute alla fonte sui pagamenti di interessi e su royalty in uscita. L'ammontare delle imposte trattenute può essere ridotto grazie all'applicazione dell'eventuale trattato fiscale.

L'assenza di ritenuta alla fonte su tali pagamenti, congiuntamente ad altre agevolazioni previste dalla disciplina fiscale olandese, fa dell'Olanda un paese assai attraente ai fini della pianificazione fiscale inerente royalty e per il finanziamento delle società del gruppo.

#### **5.5 Nessuna imposta sui conferimenti**

A decorrere dal 1 gennaio 2006, viene abolita l'imposta sui conferimenti, che era pari allo 0,55%, sul conferimento di capitali ad una società. Ciò significa che il conferimento di capitali ad una società al momento della sua costituzione, così come ad ogni successiva integrazione del capitale azionario, non sarà più soggetto ad imposta.

#### **5.6. Parere fiscale preventivo**

Uno dei vantaggi maggiori del regime fiscale olandese è rappresentato dalla possibilità di ottenere un parere fiscale preventivo. Si tratta di pareri rilasciati dalle autorità fiscali circa le conseguenze fiscali di una struttura o attività proposta. Di norma, un parere fiscale preventivo prende la forma di accordo di determinazione preventiva tra le autorità fiscali ed il contribuente, che vincola le autorità fiscali a tassare in una determinata maniera le attività del contribuente. In particolare, il parere fiscale preventivo può trattare le modalità con cui può essere determinata la remunerazione ai termini di 'valore normale' prevista per le attività transfrontaliere, prendendo in considerazione l'ubicazione delle funzioni, delle attività immateriali e la suddivisione dei rischi.

Il vantaggio principale per il contribuente derivante dal parere fiscale preventivo è quello di ottenere immediata certezza circa le conseguenze fiscali di una transazione o di un investimento. Di norma, i pareri fiscali sono redatti e negoziati da consulenti fiscali olandesi specializzati. Lo studio Russo Van der Waal ha una vasta esperienza in materia di ottenimento di pareri fiscali. Siamo in grado di ottimizzare la vostra posizione nelle trattative ed accertare che la vostra richiesta di parere sia esaminata dall'ufficio imposte il più rapidamente possibile.

#### **5.7 Il decreto del 30%**

L'Olanda ha un'agevolazione speciale per emigranti che vengono a lavorare qui, vale a dire il cosiddetto decreto del 30%. Tale agevolazione consente al datore di lavoro la concessione di un'esenzione presunta pari al 30% della remunerazione del dipendente. Il motivo sottostante a tale decreto è quello di coprire le spese extraterritoriali del dipendente in Olanda.

Il decreto del 30% si applica sia ai dipendenti con scarsa competenza specifica assunti in Olanda mentre erano ancora all'estero, che ai dipendenti di grado medio o elevato oggetto di una rotazione delle mansioni dalle società di un gruppo ad un datore di lavoro olandese. Il decreto del 30% viene concesso per un periodo massimo di dieci anni. Tuttavia, i dipendenti stranieri che hanno risieduto e/o lavorato precedentemente in Olanda durante i dieci o quindici anni precedenti il loro (nuovo) impiego in Olanda potrebbero essere soggetti ad un periodo massimo inferiore ai dieci anni. Il rispettivo periodo di permanenza o di lavoro precedente verrà dedotto dal limite massimo di dieci anni.

### **5.8 Categoria per innovazioni**

La cosiddetta categoria per innovazioni prevede un'aliquota fiscale di solo il 5% per il reddito ammissibile derivante da attività immateriali sviluppate autonomamente ed attività di ricerca ed innovazioni. L'aliquota ridotta del 5% è disponibile a richiesta, e può essere applicata a decorrere dall'inizio dell'anno fiscale in cui viene effettuata la richiesta. Il regime previsto per la categoria per innovazioni si applica a tutto il reddito generato tramite attività immateriali ed attività di ricerca ed innovazioni, sia intragruppo che derivante da soggetti terzi.

### **5.9 IVA e dazi doganali sull'importazione di merci**

Anche per quanto concerne l'importazione di merci in Olanda, il sistema fiscale olandese prevede numerosi vantaggi per gli imprenditori.

- Nell'immagazzinare le merci in Olanda ai sensi delle procedure doganali, è possibile pagare in un secondo momento i dazi doganali ovvero gli oneri di importazione. Ciò comporta significativi vantaggi in termini di cash-flow.
- Vi sono procedure semplificate per tutte le formalità doganali previste dalla normativa UE in materia. A titolo di esempio, le autorità doganali olandesi sono disposte ad accettare, quale base per i controlli, le registrazioni contabili approvate tenute ai fini commerciali. Ciò può essere a volte unito all'esame fisico delle merci.
- Per gli imprenditori che importano merci da fuori dell'UE, può essere interessante applicare il 'meccanismo di inversione contabile'. Nella maggior parte degli Stati Membri dell'UE, l'IVA deve essere versata immediatamente al momento dell'importazione delle merci. L'importo versato può in seguito essere dedotto come anticipo sulle imposte e se ne può chiedere il rimborso. In Italia, in alcuni casi possono passare mesi prima che questo importo venga risarcito. Grazie al meccanismo di inversione contabile, l'imposta sul valore aggiunto esigibile per le importazioni non deve essere dichiarata e versata al momento stesso dell'importazione, ma viene inclusa nella dichiarazione IVA periodica. L'imprenditore dichiara quindi l'importo IVA dovuto per le importazioni nell'ambito della dichiarazione periodica, ma può anche dedurre quest'importo dalla stessa dichiarazione. In questo modo non dovrà concorrere nulla. Si tratta di un importante vantaggio in termini di liquidità.

Quest'agevolazione è disponibile anche per gli imprenditori che non sono attivi sul mercato olandese. Costoro possono farne uso semplicemente nominando un rappresentante fiscale sul territorio olandese. Naturalmente, dopo l'importazione in Olanda le merci possono essere trasferite ad altri paesi.

Per l'applicazione di questo meccanismo d'inversione contabile occorre un'autorizzazione e devono essere osservate alcune disposizioni legali relative alla dichiarazione IVA ed altre formalità doganali.

## **Contattaci**

Russo Van der Waal  
commercialisti & avvocati  
Dott. Robert Brinks  
Amsteldijk 280  
Casella postale 71914  
1008 EC Amsterdam - Olanda  
Telefono: +31(0)20-6610731  
Fax: +31(0)20-6465080  
E-mail: [r.brinks@russovanderwaal.nl](mailto:r.brinks@russovanderwaal.nl)

## **Disclaimer**

Le informazioni in questo opuscolo sono state raccolte con grande cura. L'opuscolo ha però solamente scopo informativo. Russo Van der Waal perciò non si assume nessuna responsabilità per il contenuto.